



COMUNE DI PRESSANA  
PROVINCIA DI VERONA

P.I. 2020

**VARIANTE PARZIALE PUNTUALE n. 6 al P.I.**

**ASSEVERAZIONE VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA (VCI)**

IL SINDACO:  
RENATO GREGHI

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:  
GEOM. VALENTINO GIRLANDA

TECNICO INCARICATO:  
ARCH. LINO DE BATTISTI  
Ordine degli A.P.P.C. della Provincia di Padova n. 774

DATA: OTTOBRE 2020

Adottato in Consiglio comunale  
In data.....delibera n.....

Approvato in Consiglio comunale  
In data.....delibera n.....

## SOMMARIO

1. RIFERIMENTI NORMATIVO
2. LA PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE
3. SINTESI DEL PROGETTO DI PIANO
4. ASSEVERAZIONE

## 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

La Valutazione in oggetto considera e osserva le normative generali che regolano gli interventi sui corsi d'acqua e quelle specifiche afferenti alla compatibilità idraulica.

Il seguente elenco riassume (*in maniera non esaustiva*) le normative di riferimento:

- R.D. del 25/07/1904, n° **523** "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- R.D.L. 13/02/1933, n° **215** e ssmmii: "Nuove norme per la bonifica integrale";
- Codice Civile (R.D. n° 262/1942). – artt. **913** (scolo delle acque dai fondi) e **908** (scolo da tetti e manufatti);
- D.Lgs. 11/05/1999, n° **152** "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento" (recepimento Direttiva 91/271/CE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della Direttiva 91/676/CE: protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole);
- L.R. 23/04/2004, n° **11** "Norme per il Governo del Territorio"
- D. Lgs. 03/04/2006, n° **152** e ssmmii: "Norme in materia Ambientale". Vedi: Art. 113 (Acque di prima pioggia) e Art. 121 (Piani di Tutela delle Acque);
- D. Lgs. 12/04/2006, n° **163** e ssmmii: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- DGRV 10/05/2006, n° **1322** (modifica della previgente DGRV n° 3637/02 alla luce della nuova Legge Urbanistica LR 11/2004);
- Legge Regionale 08/05/2009, n° **12** "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio". Vedi: capo V, Art. 34: Esecuzione e mantenimento delle opere minori e Art. 37: Scarichi nella rete irrigua e di bonifica;
- DGRV 29/09/2009, n° **2884**, "Piano Tutela Acque; ulteriori misure di salvaguardia";
- DGRV 06/10/2009, n° **2948** (aggiornamento indicazioni normative e metodologiche di calcolo della VCI rispetto alla DGRV n° 1322/2006);
- DGRV 03/11/2015, n° **1534**, "Modifiche e adeguamenti del Piano Regionale di Tutela delle Acque";
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico di bacino (L. n° 267/98 e L. n° 365/00 D.Lgs. 152/06) e successivi aggiornamenti;
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, adottato il 22/12/2015 (rif. Direttiva "Alluvioni" 2007/60/CE, recepita in Italia dal D.Lgs. 49/2010) e approvato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale del 03/03/2016.

## 2. LA PIANIFICAZIONE COMUNALE VIGENTE

- Con delibera di Giunta Regionale n. 3389 del 30.12.2010 viene ratificata, ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dei comuni di Pressana e Roveredo di Guà;
- A seguito dell'approvazione del P.A.T.I., il vigente P.R.G. è divenuto Primo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 11/2004, per le parti non in contrasto con il P.A.T.I.
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 07.07.2011 esecutiva, è stato approvato il Primo Piano degli Interventi;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 16.05.2012 esecutiva, è stata approvata la prima variante al Primo Piano degli Interventi;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29.09.2014 esecutiva, è stata approvata la seconda variante al Primo Piano degli Interventi;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 02.05.2017 esecutiva, è stata approvata la terza variante al Primo Piano degli Interventi;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30.07.2018 esecutiva, è stata approvata la quarta variante al Primo Piano degli Interventi;
- Con delibera di Consiglio Comunale in data 2020 esecutiva, è stata adottata la quinta variante al Primo Piano degli Interventi;

### 3. SINTESI DEL PROGETTO DI PIANO

La presente variante parziale n. 6 al PI recepisce una richiesta di manifestazione di interesse del sig. Giranda Gianni nella qualità di proprietario del compendio immobiliare sito in località Crosare distinto al catasto terreni al foglio n. 21 M.N. 448-450-451-452—447.

L'attuale destinazione della zona in oggetto è "F2" aree per attrezzature di interesse comune disciplinate dall'art. 27.2 delle vigenti NTO, inserita all'interno della perimetrazione del Centro storico.

La destinazione prevalente dei fabbricati esistenti è a carattere artigianale e servizi attinenti, in funzione della destinazione di zona. Detta destinazione è stata variata con modifica al PRG nel 1997, conformemente a detta specifica variante sono stati eseguiti i fabbricati programmati.

La variante al PI in oggetto propone di modificare la vigente destinazione d'uso da Zona "F2 attrezzature di interesse comune" limitatamente alla propria proprietà, stralciando la destinazione a zona "F2" lasciandola all'interno del centro storico disciplinato dall'art. 14 delle NTO con un grado di protezione di ristrutturazione edilizia per i fabbricati esistenti e per gli spazi scoperti a verde privato.

Le destinazioni ammesse in centro storico sono disciplinate dall'art. 14.2 che prevede attività artigianali compatibili con la residenza.

Nello specifica la variante propone lo stralcio della zona a servizi "F2" mantenendo la destinazione di zona a centro storico, con conseguente modifica della destinazione d'uso degli edifici esistenti destinati ad uso artigianale, ma correlati alla destinazione di interesse comune con destinazioni compatibili con il centro storico. Dette norme che disciplinano il C.S. non consentono ulteriori edificazioni ma ristrutturazioni dell'esistente.

Gli elaborati cartografici e normative che non sono variati dalla presente variante parziale n. 6 rimangono invariati come da relative deliberazioni di approvazione.

### 4 ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Arch. Lino De Battisti iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova al n.744, con Studio in Montagnana, Via Roma n.27, nella qualità di tecnico incaricato per la variante al PRG redatta ai sensi della L.R. n. 04/15 art. 7 (varianti verdi)

- In riferimento alla D.G.R.V. n. 3637 del 13 dicembre 2002 in cui si prevede che tutti gli strumenti urbanistici generali e varianti che possono recare trasformazioni del territorio tali da modificare il regime idraulico ed alla D.G.R. V. n. 2948 dell'ottobre 2009 " valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici – modalità operative ed indicazioni tecniche" (allegato A).
- considerato che le disposizioni fornite dalla suddetta Legge si applicano agli strumenti urbanistici generali o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico;
- visto che la presente Parziale puntuale n. 6 al PI, prevede delle modifiche puntuali al PI vigenti che non comportano una variazione del carico insediativo e della volumetria esistente prevista dal PI vigente.

### DICHIARA

Che la variante parziale puntuale al PI n. 6, sopracitata non comporta una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico esistente.

Quindi, ai sensi del punto 4) della D.G.R. citata, non necessita la valutazione di compatibilità idraulica.

arch. Lino De Battisti  
Firmato digitalmente

